

IV trimestre 2015

## CONTO ECONOMICO TRIMESTRALE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

*Indebitamento, saldo primario, saldo corrente, entrate totali, uscite totali*

■ Nel quarto trimestre 2015 l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche (AP) in rapporto al Pil (dati grezzi) è stato pari al 2,2%, risultando inferiore di 0,2 punti percentuali rispetto a quello del corrispondente trimestre del 2014.

■ Complessivamente, nel 2015 il rapporto tra indebitamento netto e Pil è stato pari al 2,6%, in diminuzione di 0,4 punti percentuali rispetto a quello del 2014.

■ Nel quarto trimestre 2015 il saldo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato positivo e pari a 8.112 milioni di euro. L'incidenza dell'avanzo sul Pil è stata dell'1,9%, inferiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella registrata nel quarto trimestre del 2014.

■ Il saldo corrente nel quarto trimestre 2015 è stato positivo e pari a 9.732 milioni di euro con un'incidenza sul Pil dello 2,3% (0,8% nel corrispondente trimestre dell'anno precedente).

■ Nel quarto trimestre 2015, le uscite totali sono aumentate, in termini tendenziali, dello 0,6%; la loro incidenza rispetto al Pil è stata del 57,1% (57,7% nel corrispondente trimestre dell'anno precedente). Le uscite correnti sono diminuite dell'1,4% e quelle in conto capitale sono aumentate del 25,5%.

■ Le entrate totali, nel quarto trimestre, sono aumentate, in termini tendenziali, dello 0,9% con un'incidenza sul Pil del 54,9%, inferiore di 0,3 punti percentuali rispetto al corrispondente trimestre del 2014. La pressione fiscale è stata pari al 50,3%, invariata rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

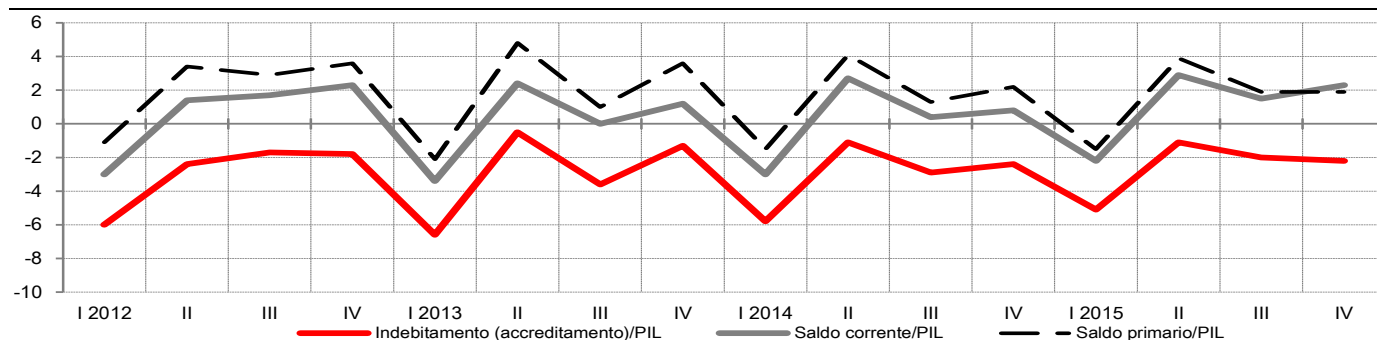
■ Nel complesso del 2015, le uscite totali sono aumentate dello 0,1% rispetto all'anno precedente e il corrispondente rapporto rispetto al Pil è stato pari a 50,5% (51,2% nel 2014); le entrate totali sono aumentate dell'1,0%, con un'incidenza sul Pil del 47,9% (-0,3 punti percentuali rispetto al 2014). La pressione fiscale è risultata pari nel 2015 al 43,5%, in diminuzione di 0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

■ Le stime degli aggregati trimestrali del conto delle AP sono coerenti con la versione trasmessa ad Eurostat il 31 marzo, nell'ambito della notifica in applicazione del *Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi*. Tale versione presenta, rispetto ai dati diffusi lo scorso 1 marzo (tavola 18 allegata al comunicato), alcune revisioni dovute all'inclusione di nuove informazioni resi disponibili dopo la chiusura della prima stima. Al fine di facilitare il confronto, il nuovo conto annuale è presentato a pagina 5 del presente comunicato.

■ Prossima diffusione: 30 giugno 2016

FIGURA 1. SALDI DI FINANZA PUBBLICA

I trimestre 2012-IV trimestre 2015, valori percentuali sul Pil



## L'andamento dei saldi di finanza pubblica

Nel quarto trimestre del 2015 l'indebitamento netto delle AP in rapporto al Pil<sup>1</sup> è stato pari al 2,2%, a fronte del 2,4% registrato nel corrispondente trimestre del 2014 (Figura 1 e Prospetto 1). Complessivamente, nell'anno 2015 si è registrato un indebitamento netto pari al 2,6% del Pil, in diminuzione di 0,4 punti percentuali rispetto al 2014.

### PROSPETTO 1. INDICATORI TRIMESTRALI DI FINANZA PUBBLICA.

I trimestre 2012-IV trimestre 2015, valori percentuali

	Entrate totali/Pil	Uscite totali/Pil	Uscite totali al netto interessi/Pil	Indebitamento (accreditamento) /Pil	Saldo corrente/Pil	Saldo primario/Pil	Pressione fiscale
<b>DATI TRIMESTRALI</b>							
2012 - I	42,7	48,7	43,8	-6,0	-3,0	-1,1	38,8
2012 - II	46,5	48,9	43,1	-2,4	1,4	3,4	42,2
2012 - III	45,9	47,7	43,0	-1,7	1,7	2,9	42,3
2012 - IV	55,6	57,5	52,0	-1,8	2,3	3,6	50,6
2013 - I	43,5	50,1	45,6	-6,6	-3,4	-2,1	39,3
2013 - II	48,7	49,3	43,9	-0,5	2,4	4,8	43,5
2013 - III	44,6	48,1	43,6	-3,6	0,0	1,0	40,5
2013 - IV	55,1	56,4	51,5	-1,3	1,2	3,6	50,4
2014 - I	43,3	49,1	44,8	-5,8	-3,0	-1,5	38,9
2014 - II	48,6	49,7	44,4	-1,1	2,7	4,1	43,2
2014 - III	45,1	47,9	43,7	-2,9	0,4	1,3	41,2
2014 - IV	55,2	57,7	53,0	-2,4	0,8	2,2	50,3
2015 - I	43,4	48,5	44,9	-5,1	-2,2	-1,5	39,1
2015 - II	47,9	49,0	44,0	-1,1	2,9	3,9	42,8
2015 - III	44,8	46,9	43,0	-2,0	1,5	1,9	41,1
2015 - IV	54,9	57,1	53,0	-2,2	2,3	1,9	50,3
<b>DATI CUMULATI</b>							
2012 - I	42,7	48,7	43,8	-6,0	-3,0	-1,1	38,8
2012 - II	44,7	48,8	43,5	-4,1	-0,7	1,2	40,5
2012 - III	45,1	48,4	43,3	-3,3	0,1	1,8	41,1
2012 - IV	47,8	50,8	45,6	-2,9	0,7	2,2	43,6
2013 - I	43,5	50,1	45,6	-6,6	-3,4	-2,1	39,3
2013 - II	46,2	49,7	44,7	-3,5	-0,5	1,5	41,4
2013 - III	45,6	49,1	44,3	-3,5	-0,3	1,3	41,1
2013 - IV	48,1	51,0	46,2	-2,9	0,1	1,9	43,6
2014 - I	43,3	49,1	44,8	-5,8	-3,0	-1,5	38,9
2014 - II	46,0	49,4	44,6	-3,4	-0,1	1,4	41,1
2014 - III	45,7	48,9	44,3	-3,3	0,1	1,3	41,1
2014 - IV	48,2	51,2	46,6	-3,0	0,3	1,6	43,6
2015 - I	43,4	48,5	44,9	-5,1	-2,2	-1,5	39,1
2015 - II	45,7	48,8	44,4	-3,1	0,4	1,3	41,0
2015 - III	45,4	48,1	43,9	-2,7	0,8	1,5	41,0
2015 - IV	47,9	50,5	46,3	-2,6	1,2	1,6	43,5

<sup>1</sup> Per una corretta lettura dei dati si fa presente che i valori degli aggregati del conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche sono grezzi, incorporando quindi gli effetti di fattori stagionali; i confronti temporali sono dunque possibili rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente e non al trimestre precedente.

Nel quarto trimestre 2015 il saldo primario (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato positivo e pari a 8.112 milioni di euro (+9.377 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2014). Nell'anno 2015, il saldo primario è stato pari all'1,6% del Pil, invariato rispetto al 2014.

Nel quarto trimestre 2015, il saldo corrente (risparmio) è stato positivo e pari a 9.732 milioni di euro, superiore a quello del corrispondente trimestre dell'anno precedente, quando era risultato pari a 3.437 milioni di euro (Prospetto 2). L'incidenza sul Pil è stata pari a 2,3%, a fronte dello 0,8% nel corrispondente periodo del 2014. Complessivamente, nell'anno 2015 il saldo corrente in rapporto al Pil è stato pari a 1,2%, con un aumento di 0,9 punti percentuali rispetto al 2014.

## Entrate e uscite

Nel quarto trimestre 2015 le uscite totali sono aumentate dello 0,6% rispetto al corrispondente trimestre del 2014 (Prospetto 2). La loro incidenza sul Pil (Figura 2 e Prospetto 1) è stata pari al 57,1% con una diminuzione di 0,6 punti percentuali rispetto al medesimo trimestre del 2014. Complessivamente, nel 2015 l'incidenza delle uscite totali sul Pil è stata pari al 50,5% (51,2% nell'anno 2014).

### PROSPETTO 2. CONTO TRIMESTRALE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

I trimestre 2014-IV trimestre 2015 (a)

VOCI ECONOMICHE	IV trim. 2014	IV trim. 2015	IV trim. 2015 IV trim. 2014	I - IV trim. 2015 I - IV trim. 2014
	in milioni di euro		variazioni %	
<b>USCITE</b>				
Redditi da lavoro dipendente	50.524	50.094	-0,9	-1,1
Consumi intermedi	25.650	25.987	1,3	0,3
Prestazioni sociali in denaro	98.468	99.990	1,5	1,9
Altre uscite correnti	32.102	29.515	-8,1	-3,7
<b>Uscite correnti al netto interessi</b>	<b>206.744</b>	<b>205.586</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,0</b>
Interessi passivi	19.677	17.702	-10,0	-7,9
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>226.421</b>	<b>223.288</b>	<b>-1,4</b>	<b>-0,7</b>
Investimenti fissi lordi	10.488	11.016	5,0	1,0
Altre uscite in c/capitale	7.432	11.480	54,5	25,9
<b>Totale uscite in c/capitale</b>	<b>17.920</b>	<b>22.496</b>	<b>25,5</b>	<b>10,7</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>244.341</b>	<b>245.784</b>	<b>0,6</b>	<b>0,1</b>
<b>ENTRATE</b>				
Imposte dirette	81.621	84.491	3,5	1,9
Imposte indirette	65.456	65.117	-0,5	0,5
Contributi sociali	65.503	66.571	1,6	2,0
Altre entrate correnti	17.278	16.841	-2,5	-0,8
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>229.858</b>	<b>233.020</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>
Imposte in c/capitale	671	389	-42,0	-32,0
Altre entrate in c/capitale	3.512	2.785	-20,7	-22,4
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>4.183</b>	<b>3.174</b>	<b>-24,1</b>	<b>-24,6</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>234.041</b>	<b>236.194</b>	<b>0,9</b>	<b>1,0</b>
<b>Saldo corrente</b>	<b>3.437</b>	<b>9.732</b>		
<b>Indebitamento/accreditamento netto</b>	<b>-10.300</b>	<b>-9.590</b>		
<b>Saldo primario</b>	<b>9.377</b>	<b>8.112</b>		

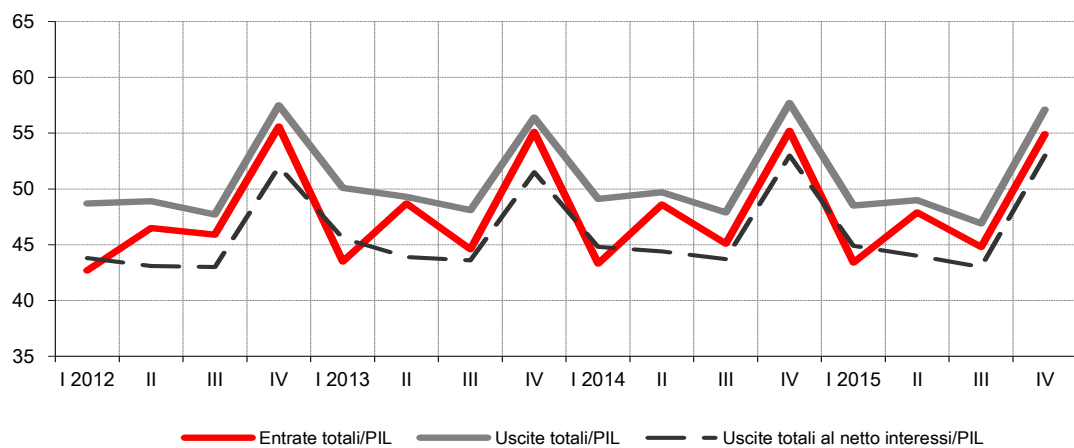
(a) Eventuali differenze tra i dati trimestrali e dati annuali dipendono da arrotondamenti.

Le uscite correnti hanno registrato, nel quarto trimestre 2015, una diminuzione tendenziale dell'1,4%, risultante da una riduzione dello 0,9% dei redditi da lavoro dipendente, del 10,0% degli interessi passivi e da aumenti del 1,3% dei consumi intermedi, del 1,5% delle prestazioni sociali in denaro e dell'8,1% delle altre uscite correnti. Le uscite in conto capitale hanno registrato una crescita del 25,5% in termini tendenziali, a seguito di aumenti del 5,0% degli investimenti fissi lordi e del 54,5% delle altre uscite in conto capitale.

Nel quarto trimestre 2015 le entrate totali sono aumentate in termini tendenziali dello 0,9% (Prospetto 2), con un'incidenza sul Pil del 54,9%, in diminuzione rispetto al 55,2% del corrispondente trimestre del 2014 (Figura 2 e Prospetto 1). Nell'anno 2015, l'incidenza delle entrate totali sul Pil è stata pari al 47,9% (-0,3 punti percentuali rispetto al 2014). Nel quarto trimestre 2015 le entrate correnti hanno registrato un aumento tendenziale dell'1,4%, per effetto di un aumento del 3,5% delle imposte dirette e dell'1,6% dei contributi sociali e di diminuzioni dello 0,5% delle imposte indirette e del 2,5% delle altre entrate correnti. Le entrate in conto capitale sono diminuite del 24,1%.

**FIGURA 2. ENTRATE ED USCITE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

I trimestre 2012-IV trimestre 2015, valori percentuali



## La revisione del conto delle Amministrazioni Pubbliche

Come già accennato, i dati trimestrali diffusi in questa sede corrispondono alla nuova versione del Conto delle AP definito in occasione della trasmissione a Eurostat del 31 marzo. Rispetto a quello pubblicato lo scorso 1 marzo il conto presenta alcuni lievi aggiustamenti per ciascuno degli anni 2012-2015 e una revisione puntuale di rilievo per il 2015. Quest'ultima riguarda il trattamento, concordato di recente con le autorità statistiche europee, delle operazioni connesse alla risoluzione della crisi di quattro banche, secondo le decisioni assunte lo scorso 22 novembre dal Governo Italiano e dalla Banca d'Italia. In particolare, le risorse affluite dal sistema bancario italiano al Fondo Nazionale di Risoluzione (pari a circa 2,3 miliardi di euro) sono stati registrate nell'ambito delle imposte indirette (nello specifico "altre imposte sulla produzione"), mentre i fondi trasferiti dal Fondo stesso per coprire le perdite delle banche commissariate (pari a circa 1,7 miliardi) sono stati contabilizzati all'interno delle uscite in conto capitale. In conseguenza della citata revisione delle entrate, la pressione fiscale risulta rivista al rialzo di 0,2 punti percentuali.

### PROSPETTO 3. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Milioni di euro

VOCI ECONOMICHE	2012	2013	2014	2015
<b>USCITE</b>				
Redditi da lavoro dipendente	166.142	164.784	163.622	161.746
Consumi intermedi	87.023	89.579	88.564	88.831
Prestazioni sociali in natura acquistate direttamente sul mercato	43.345	43.552	43.784	44.194
Prestazioni sociali in denaro	311.442	319.688	326.863	332.985
Altre uscite correnti	63.479	66.065	68.071	63.488
<b>Uscite correnti al netto interessi</b>	<b>671.431</b>	<b>683.668</b>	<b>690.904</b>	<b>691.244</b>
Interessi passivi	83.566	77.568	74.340	68.440
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>754.997</b>	<b>761.236</b>	<b>765.244</b>	<b>759.684</b>
Investimenti fissi lordi e variazione delle scorte	41.306	38.439	36.871	37.256
Contributi agli investimenti	17.029	13.977	13.170	15.684
Altre uscite in c/capitale	5.889	5.330	10.249	13.805
<b>Totale uscite in c/capitale</b>	<b>64.224</b>	<b>57.746</b>	<b>60.290</b>	<b>66.745</b>
<b>Totale uscite complessive</b>	<b>819.221</b>	<b>818.982</b>	<b>825.534</b>	<b>826.429</b>
<b>ENTRATE</b>				
Produzione vendibile e per uso proprio	34.246	36.574	36.964	37.833
Imposte dirette	239.760	240.920	237.931	242.356
Imposte indirette	246.110	238.675	248.207	249.324
Contributi sociali effettivi	211.733	211.200	210.392	214.660
Contributi sociali figurativi	4.104	4.089	3.948	3.875
Altre entrate correnti	29.782	31.248	32.056	30.638
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>765.735</b>	<b>762.706</b>	<b>769.498</b>	<b>778.686</b>
Imposte in c/capitale	1.524	4.154	1.581	1.074
Altre entrate in c/capitale	4.424	5.163	5.519	4.281
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>5.948</b>	<b>9.317</b>	<b>7.100</b>	<b>5.355</b>
<b>Totale entrate complessive</b>	<b>771.683</b>	<b>772.023</b>	<b>776.598</b>	<b>784.041</b>
<b>SALDI</b>				
<b>Saldo corrente</b>	<b>10.738</b>	<b>1.470</b>	<b>4.254</b>	<b>19.002</b>
<b>Indebitamento netto</b>	<b>-47.538</b>	<b>-46.959</b>	<b>-48.936</b>	<b>-42.388</b>
<b>Saldo primario</b>	<b>36.028</b>	<b>30.609</b>	<b>25.404</b>	<b>26.052</b>

## Glossario

**Altre entrate correnti:** produzione di beni e servizi destinabili alla vendita e per proprio uso finale; redditi da capitale; trasferimenti correnti da famiglie, imprese e resto del mondo.

**Altre entrate in conto capitale:** contributi agli investimenti, trasferimenti in conto capitale da famiglie, imprese e resto del mondo.

**Altre uscite correnti:** contributi ai prodotti e alla produzione; trasferimenti sociali in natura; trasferimenti correnti a famiglie, imprese e resto del mondo; altre voci minori.

**Altre uscite in conto capitale:** contributi agli investimenti; trasferimenti in conto capitale a famiglie, imprese e resto del mondo; acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte.

**Dati grezzi:** dati non depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori legislativi, consuetudinari, meteorologici ecc.

**Dati trimestrali cumulati:** dati ottenuti sommando i dati del trimestre corrente a quelli dei trimestri precedenti dello stesso anno.

**Indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche:** saldo contabile tra le entrate e le uscite del conto economico delle Amministrazioni pubbliche.

**Pressione fiscale:** rapporto tra la somma di imposte dirette, imposte indirette, imposte in c/capitale, contributi sociali e il Prodotto interno lordo (Pil).

**Saldo corrente:** saldo contabile tra le entrate correnti e le uscite correnti.

**Saldo primario:** saldo contabile tra le entrate e le uscite al netto degli interessi passivi.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

## Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili le serie storiche complete del conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche e dei relativi indicatori trimestrali.

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly government finance statistics" all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/eurostat/web/government-finance-statistics>

## Nota metodologica

Le serie storiche degli aggregati del Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche sono stimate in conformità alle regole fissate dal regolamento Ue n.549/2013 (Sec 2010) e dal Manuale sul disavanzo e sul debito pubblico. Per la costruzione del conto trimestrale sono state utilizzate tutte le informazioni quantitative e qualitative disponibili al momento dell'elaborazione. Tali informazioni non hanno lo stesso grado di completezza di quelle utilizzate per la costruzione del conto annuale e richiedono l'utilizzo di metodi statistici finalizzati ad assicurare la coerenza e la significatività delle stime dei dati trimestrali.

I dati elaborati non sono tuttavia esenti da errori statistici e possono risentire di fenomeni di incompletezza delle informazioni di base e possibile disomogeneità di trattamento contabile delle operazioni da parte delle singole unità istituzionali. Questo implica che le statistiche pubblicate sono suscettibili di revisioni nelle successive edizioni.

Va inoltre tenuto presente che, secondo quanto stabilito in sede comunitaria, le serie trimestrali delle voci del conto sono di tipo grezzo, cioè non depurate della componente stagionale. Questo spiega in gran parte la marcata variabilità in corso d'anno degli aggregati del conto e, in particolare, del saldo (indebitamento netto). Sull'andamento di quest'ultimo si riflettono inoltre, per gli anni presi in considerazione, gli effetti dei provvedimenti di politica economica e delle manovre di bilancio la cui tempistica ed entità inducono ulteriore variabilità.

Nel Conto economico trimestrale, le operazioni effettuate dalle Amministrazioni pubbliche sono attribuite ai trimestri in base al principio della competenza economica (principio *accrual*), secondo il quale "i flussi sono registrati nel momento in cui il valore economico è creato, trasformato, scambiato, trasferito o estinto". Per le stime delle diverse voci del conto si considera, quindi, come periodo di riferimento quello in cui si verificano gli eventi economici sottostanti, indipendentemente dal momento in cui avviene la loro regolazione monetaria (pagamenti e riscossioni). A livello trimestrale, le fonti statistiche disponibili consentono di applicare tale principio in modo non esaustivo ma sufficientemente esteso.

### Metodi

Per effettuare stime delle voci del Conto economico trimestrale delle AP, i dati amministrativi di base sono rielaborati per assicurare coerenza in serie storica e per renderli aderenti al principio di competenza economica stabilito dal Sec 2010. La ridotta disponibilità di informazione a livello infrannuale, tuttavia, non permette di replicare integralmente gli schemi di elaborazione adottati per la stima annuale e richiede l'utilizzo di metodi statistici di stima basati su indicatori. Tali metodi distribuiscono per trimestre i dati annuali sulla base della dinamica congiunturale degli indicatori di riferimento. La procedura adottata identifica la relazione econometrica esistente a livello annuale, tra i dati di Contabilità Nazionale e gli indicatori di riferimento costruiti sui dati di base<sup>2</sup>. Tale relazione viene poi applicata agli indicatori congiunturali.

Come precisato le serie del Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche elaborate e diffuse dall'Istat sono di tipo grezzo espresse in milioni di euro e a prezzi correnti. La serie storica del Prodotto interno lordo (Pil) utilizzata nei rapporti caratteristici è quella a prezzi correnti non corretta per gli effetti di calendario e non depurata delle fluttuazioni stagionali.

Le serie storiche del conto sono disponibili a partire dal primo trimestre 1999. Lo schema contabile adottato semplifica quello seguito a livello annuale rispetto alle regole di consolidamento. Nel conto trimestrale sono consolidati i seguenti aggregati: interessi, altri trasferimenti correnti, contributi agli investimenti e altri trasferimenti in conto capitale.

---

<sup>2</sup> Si veda Rapporto finale della Commissione di studio sul trattamento dei dati ai fini dell'analisi congiunturale (Istat, Ottobre 2005), disponibile sul sito [www.istat.it](http://www.istat.it).

## Fonti

Gli indicatori di fonte amministrativa adottati per le stime dei dati trimestrali sono forniti principalmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il quale rende disponibile ogni tre mesi i conti di cassa per il settore pubblico e il settore statale, sotto forma di dati cumulati. Lo stesso Ministero fornisce i dati sulle entrate fiscali erariali in termini di accertamenti mensili, gli interessi passivi dello Stato di competenza, già elaborati trimestralmente in base ad una metodologia concordata con l'Istat, gli impegni di spesa trimestrali del bilancio dello Stato e i dati mensili degli stipendi pagati ai dipendenti statali. Inoltre il MEF fornisce i trasferimenti da e per il Resto del Mondo - utilizzati anche dalla Banca d'Italia per la compilazione della Bilancia dei Pagamenti - e i risultati del monitoraggio mensile della spesa per prestazioni sociali in denaro erogate dalle AP. La Cassa Depositi e Prestiti fornisce poi i flussi degli interessi di competenza economica sui prestiti contratti da Amministrazioni pubbliche. Il Ministero della Salute, a partire dal 2001, fornisce i dati trimestrali dei flussi contabili delle Aziende Sanitarie Locali in base alla competenza economica.

## Revisioni

La politica delle revisioni adottata dell'Istat per i dati pubblicati può essere di natura ordinaria o straordinaria.

Revisioni ordinarie: in corso d'anno possono essere aggiornate le stime relative ai trimestri dell'anno oggetto di elaborazione e quelli di un periodo che si estende all'indietro in misura predefinita. In particolare, oltre alle stime dei trimestri dell'anno in corso, riviste in ogni occasione, per effetto della contemporanea diffusione delle stime annuali della Contabilità Nazionale, con la pubblicazione del IV trimestre si rivedono le stime dei trimestri dei tre anni precedenti e con il rilascio del II trimestre si aggiornano le stime dei quattro anni precedenti.

Revisioni straordinarie: le stime trimestrali possono essere sottoposte a revisione a seguito di fenomeni straordinari per i quali informazioni complete circa loro entità, si rendono disponibili in momenti successivi alla prima diffusione.

In generale, le revisioni straordinarie delle serie trimestrali vengono effettuate in occasione della revisione generale dei dati annuali (*benchmark*) che incorporano i cambiamenti dovuti a miglioramenti delle fonti e di metodi utilizzati.